



COMUNICATO N. 17 DEL 7 MARZO 2024

ALLA CATEGORIA

Ogni limite ha una pazienza diceva Totò

Come è noto la direttiva Zangrillo del 29 dicembre 2023 consente alle Amministrazioni Pubbliche di intervenire sul personale in condizioni di fragilità, a protezione della loro stessa salute, concedendo, su certificazione del medico curante, la possibilità di svolgere in smart working la prestazione lavorativa.

Da quella fatidica data il MEF ha elefantiacamente lasciato trascorrere 52 giorni prima di assumere l'iniziativa di diramare (il 19 febbraio u.s.) le opportune modifiche alla Policy in vigore.

Attualmente registriamo e rilanciamo un fastidioso allarme relativo al comportamento di alcuni dirigenti, generali e non, che ostacolano l'accesso allo smart working del personale già gravato da precarie condizioni di salute, così come i certificati sanitari prodotti attestano. Il danno è che questi colleghi sono costretti a svolgere ancora in presenza un'attività che potrebbe essere svolta da remoto evitando rischi e aggravamenti del proprio stato di salute. L'assurdo è che omissioni e ritardi hanno costretto molti colleghi a deupaperare le proprie ferie per tamponare le criticità temporali di cui l'Amministrazione ne è fortemente responsabile.

E' un "ça va sans dire", facendo quello che in gergo sportivo si chiama "melina". Ciò è inaccettabile da un'Amministrazione "guida" e "faro" per tutte le altre. Chiediamo, pertanto, ai vertici dirigenziali di monitorare e sensibilizzare i dirigenti degli uffici affinché procedano con ogni possibile urgenza alla stipula dei contratti individuali secondo quanto indicato nella Policy integrativa, evitando pericolosi strascichi con capziose e pretestuose motivazioni che denotando un assoluto disinteresse per la salute altrui, minando finanche il principio del benessere organizzativo.

Ad oggi, sono trascorsi 69 giorni e da ultimo ci riserviamo di tutelare il personale che, a fronte dell'inerzia dei responsabili deputati alla stipula dei nuovi contratti, malaguratamente possa subire nocumento, perché al di là di ogni questione burocratica con la salute non si scherza!

Fraterni saluti.

**II SEGRETARIO NAZIONALE
ANTONIO GRECO**